



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Energia
e dei Servizi di pubblica utilità



CONFINDUSTRIA CATANIA

ANCE | CATANIA

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSULTA ORDINI INGEGNERI SICILIA



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA



Comune di
Catania

ARPA
SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



Cutgana

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE
DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI AGRO-ECOSISTEMI



REMTECH EXPO

INERTIA

3 CFP rilasciati dall'Ordine degli **Architetti CT**
1 CFP rilasciati dal Collegio dei **Geometri CT**
2 CFP rilasciati dall'Ordine dei **Periti CT**

Segreteria organizzativa del convegno

e-mail: antonella.luciano@enea.it



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

**USO EFFICIENTE DELLE
RISORSE ED ECONOMIA
CIRCOLARE NELLA FILIERA
DELLE COSTRUZIONI:**

**PROBLEMATICHE ED
OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE
PUBBLICO E PRIVATO**



Giovedì 12 aprile 2018

Le Ciminiere Viale Africa, Catania

ore 15.00 Sala Ciclope



10° SALONE INTERNAZIONALE
PROGETTOCOMFORT
SOSTENIBILITÀ - INNOVAZIONE - DESIGN

10 YEARS
ANNIVERSARY

www.enea.it

MOTIVAZIONI DELL'INCONTRO

Il settore delle costruzioni e l'intera filiera ad esso correlata, rappresenta tutt'oggi un motore trainante per l'economia Italiana, ma è responsabile di un consumo massiccio di risorse, notevoli emissioni di CO₂ e della produzione di ingenti quantitativi di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.

La Commissione Europea considera questo settore tra i "prioritari" per indirizzare politiche ed iniziative volte ad un uso più efficiente delle risorse sia attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche sia attraverso il riutilizzo dei materiali.

Le città e le attività produttive ed industriali rappresentano una preziosa fonte di risorse, attraverso i flussi di residui e rifiuti prodotti e gli stock di materiali in esse immagazzinati, e possono essere considerate vere e proprie "miniere urbane" di materie prime. In questo contesto l' *urban mining*, inteso come l'insieme di azioni e tecnologie volte al recupero di materie prime secondarie ed energia da qualsiasi tipo di stock antropogenico immagazzinato negli edifici e nelle infrastrutture assume importanza strategica. L'indotto del settore delle costruzioni è quindi chiamato a ridurre i rifiuti prodotti nella fase di estrazione, di produzione, di cantiere, di uso e di fine vita, traguadando una produzione lean in analogia con altri ambiti industriali.

Occorre un'efficace organizzazione economica circolare che parta dalla capacità di considerare l'intero ciclo di vita dei processi di trasformazione del territorio e dell'ambiente costruito, si basi su una progettazione di edifici a infrastrutture che renda possibile il riutilizzo e il riciclo dei materiali e la gestione efficiente dei rifiuti da costruzione e demolizione, e possa contare su una pianificazione territoriale e urbanistica pensata per facilitare un uso circolare delle risorse nel tempo che guardi alla rigenerazione urbana e delle aree dismesse come fonti di materie prime.

Nonostante un quadro virtuoso presentato dalle stime ufficiali, i tassi di riciclo e sostituzione delle materie prime vergini con prodotti riciclati sono ancora bassi e la gran parte della domanda interna di aggregati viene soddisfatta con aggregati naturali. Ampi dunque sono i margini di miglioramento e i benefici attesi da un uso più efficiente delle risorse che preveda il riutilizzo, come materiali da costruzione, dei residui e dei rifiuti prodotti sia all'interno della filiera, durante l'intero ciclo di vita dei prodotti, che in altri processi produttivi.

Ad oggi non esistono motivi tecnici, prestazionali o economici che possano essere addotti come scuse per non utilizzare materiali provenienti dal riciclo nelle costruzioni. E' dimostrato come esistano norme codificate basate sulle prestazioni, che permettono ai materiali da riciclo di poter competere sul piano tecnico e diversi sono i casi virtuosi in termini di buone pratiche e riutilizzo. Sono tuttavia ancora presenti ostacoli che non permettono al settore di prendere slancio e, di conseguenza, offrire un sostanzioso contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'economia circolare. Tali ostacoli possono essere individuati in: componenti culturali, come la diffidenza nell'utilizzo di prodotti derivati dai rifiuti; operativi, come l'assenza di strumenti tecnici

aggiornati (Capitolati d'appalto), la scarsa separazione alla fonte dei rifiuti e impiego di pratiche di demolizione selettiva, ed infine nella complessità normativa. Altro aspetto da considerare è l'integrazione tra le diverse politiche e strumenti di pianificazione urbanistica e di gestione delle risorse e dei rifiuti.

Obiettivo della sessione è affrontare le problematiche ancora aperte, le opportunità per le imprese e gli operatori del settore, il ruolo della comunità scientifica, dei professionisti e delle PA nell'avviare e sostenere politiche ed approcci per la transizione verso l'economia circolare.

PROGRAMMA

15.00 Indirizzo di saluto

Roberto Morabito

Direttore Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA

Giovanni Signorello

Direttore CUTGANA, Università di Catania

Enrico Foti

Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania

Salvo di Salvo

Assessore Urbanistica e Decoro Urbano

Antonello Biriaco

Confindustria Catania

Piana Giuseppe

Presidente ANCE Catania

Luca Cannata

Comitato Direttivo ANCI Sicilia

Gaetano Valastro

Direttore Arpa Catania

Giuseppe Platania

Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania

Alessandro Amaro

Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Catania

Leone Veronica

Presidente Fondazione Ordine degli Architetti della Provincia di Catania

Paolo Nicolosi

Presidente Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Catania.

Introducono e coordinano

Laura Cutaia - Antonella Luciano

ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

15.40 Relazioni da 15 minuti

Le attività di ENEA a supporto della PA e delle imprese per l'uso efficiente delle risorse.

Laura Cutaia

ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Urban mining: potenzialità di recupero dei materiali nella filiera

Antonella Luciano

ENEA – Dip. Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

L'economia circolare nella pianificazione urbana integrata

Paolo La Greca

Dip.di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania

La progettazione sostenibile a servizio dell'economia circolare

Gaetano Sciuto

Dip.di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Catania

I materiali da costruzione e l'economia circolare

Antonello Pezzini

CESE- Comitato Economico e Sociale Europeo

Problematiche e potenzialità di sviluppo del settore del Riciclo dei rifiuti da C&D

Stefano Cicerani

Assessorato Ambiente Roma Capitale, CTS RemTech Expo-Inertia

Gli aspetti normativi e di controllo nel recupero dei rifiuti da C&D

Domenico Solegreco

Provincia Regionale di Siracusa

Gli strumenti a supporto dei progettisti e della PA: il Progetto DECORUM

Claudio Sinibaldi

Softlab

La demolizione selettiva: Casi applicativi

Leonardo Milioti, Ivan Poroli

Associazione Nazionale Demolitori

18.30 Conclusione dei lavori